

Prot. n. _____/

Trento, 26 luglio 2021

**Preg.mo Signor
Presidente
dell'Istituto Mocheno-Bersntoler
Kulturinstitut
38050 PALU' DEL FERSINA**

Oggetto: Invio verbale.

Si allega alla presente il verbale n. 5/2021 relativo alla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2021-2023.

Il Revisore

Mirella Spagnoli

Mirella Spagnoli

VERBALE N. 5/2021
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE MOCHENO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

In data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnolli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 575 del 03/05/2019, ha proceduto all'esame della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 inviata dall'Istituto in data 19 luglio 2021 e in data 23 luglio 2021 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 29 luglio 2021.

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Il Revisore rileva quanto segue.

Il bilancio di previsione 2021-2023 dell'Istituto Culturale Mocheno è stato redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. n. 118/2011 adottata della Provincia Autonoma di Trento con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. e corredato dagli strumenti di programmazione previsti dalla stessa agli articoli 78-bis1 e 78-bis2 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979.

In particolare sono stati predisposti:

- il bilancio di previsione 2021-2023 per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 22 del 23/12/2020 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 84 del 29/01/2021;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 21 del 23/12/2020 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 84 del 29/01/2021;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n. 109 dd. 24 dicembre 2020 e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

Il bilancio iniziale si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- Euro 786.430,67 per l'esercizio finanziario 2021;
- Euro 618.500,00 per l'esercizio finanziario 2022;
- Euro 618.500,00 per l'esercizio finanziario 2023.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2020 per euro 1.554.961,10.

In particolare, tra le entrate dell'esercizio 2021 è stata iscritta una quota di avanzo di amministrazione vincolato nell'importo di euro 15.945,00, derivante dalle somme in conto corrente della Provincia autonoma di Trento a titolo di risorse aggiuntive per il contratto di lavoro provinciale dell'area non dirigenziale, già accertate negli esercizi precedenti (per il 2019 euro 6.100,00 assegnate

con deliberazione della Giunta provinciale n. 1939/2019, per il 2020 euro 6.100,00 e euro 3.745,00 assegnate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1705/2020 e n. 1784/2020).

La parte accantonata sul Fondo crediti di dubbia esigibilità è data dalla somma dell'importo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019 (euro 145,24), incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 assestato, pari a euro 14,67.

Si prende atto che è stato iscritto il Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per euro 5.612,00 così come disposto dalla determinazione del Direttore n. 105 di data 26 novembre 2020 ad oggetto. "Affido incarico alla ditta Smallcodes srl di Firenze per la fornitura dei servizi di manutenzione evolutiva/adattativa del sistema Lin.Mi.Tech. Assunzione della relativa obbligazione giuridica a valere sul biennio 2020-2021."

E stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di euro 46,38 per ciascun anno, così come dimostrato dallo specifico schema (allegato C dell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011).

Le previsioni di cassa per l'esercizio 2021 sono iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.134.181,56 con la previsione di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 20.000,00 e una anticipazione di cassa del tesoriere pari ad euro 45.054,77.

Con successivi provvedimenti sono stati disposte le seguenti variazioni:

VARIAZIONI AL BILANCIO 2021-2023 E AL BILANCIO GESTIONALE					
DELIBERAZIONI CDA	DETERMINAZIONI DIRIGENTE	2021		2022	2023
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
Delibera n. 22 dd. 23 dicembre 2020 Approvazione BP 2021-2023		786.430,67	1.134.181,56	618.500,00	618.500,00
Delibera n. 2 dd. 15 febbraio 2021		compensativa nel volume complessivo tra voci del titolo I e del titolo II			
	Determina 32 del 22 febbraio 2021 progetti PAT e integrazione cassa	55.428,00	47.500,00		
	Determina 50 del 12 marzo 2021 progetti RTAA	69.440,00		9.600,00	
	Determina 60 dell'1 aprile 2021 riaccertamento residui 2020	17.764,89			
	Determina 61 del 7 aprile 2021	compensativa nel volume complessivo tra voci del titolo I e fondi di riserva			
	Determina 72 del 29 aprile 2021	compensativa nel volume complessivo tra voci del titolo I e fondi di riserva			
Delibera n. 16 dd. 4 giugno 2021		compensativa nel volume complessivo tra voci del titolo I e del titolo II e fondi di riserva			
	proposta Assestamento 2021	667.646,48	13.499,57		
		1.596.710,04	1.195.181,13	628.100,00	618.500,00

Delle variazioni adottate dal Direttore, che non sono soggette al parere preventivo da parte dell'organo di controllo, il Revisore prende visione in data odierna.

ANALISI VARIAZIONI ASSESTAMENTO 2021-2023

Si premette che con l'assestamento al bilancio 2021-2023 non vengono apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio pluriennale relativamente agli esercizi 2022 e 2023.

La proposta di assestamento prevede, in sintesi, le seguenti variazioni agli attuali stanziamenti del bilancio di previsione 2021 per un totale complessivo di euro 667.646,48 per le seguenti spese in conto capitale:

- cap. 52500: euro 10.000,00 per spese per mobili e arredi
- cap. 52520: euro 15.000,00 per sviluppo software e manutenzione evolutiva
- cap. 52530: euro 20.000,00 per spese per immobile della sede di Palù del Fersina
- cap. 52540: euro 500.000,00 per spese per immobili delle sezioni museali e pertinenze
- cap. 52550: euro 5.000,00 per acquisizioni patrimonio librario e archivistico
- cap. 52560: euro 5.000,00 per acquisto e restauro materiale etnografico
- cap. 52570: euro 7.000,00 per acquisto attrezzature
- cap. 52700: euro 15.000,00 per incarichi professionali per la realizzazione degli investimenti
- cap. 52599: euro 80.446,48 per altre spese in conto capitale
- cap. 20220: euro 10.200,00 al fondo di riserva per spese obbligatorie, a recupero di risorse in conto corrente utilizzate per impegni di spesa in conto capitale, prima dell'assestamento di bilancio.

Si prende atto che con l'assestamento al bilancio 2021-2023 non vengono apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio pluriennale relativamente agli esercizi 2022 e 2023.

ENTRATE

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che alle entrate del bilancio di previsione 2021-2023 si apporta la variazione per l'iscrizione della quota rimanente di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020 pari ad euro 667.646,48.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il rendiconto generale per l'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione n. 7 di data 29 aprile 2021 dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto e, successivamente, con deliberazione n. 950 di data 11 giugno 2021 dalla Giunta provinciale.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 è pari ad euro 683.798,30 come risulta dal seguente prospetto di verifica.

+ FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	€ 33.499,57
+ RESIDUI ATTIVI	€ 787.019,94
- RESIDUI PASSIVI	-€ 113.344,32
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-€ 23.376,89
= RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020	€ 683.798,30

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 risulta così composto:

Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€ 206,82
Parte vincolata:	
Risorse per oneri contrattuale - corrente	€ 15.945,00
Parte destinata agli investimenti	€ 445.728,13
Parte disponibile	€ 221.918,35

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 è già stata applicata per intero la quota di avanzo di amministrazione vincolata, per complessivi di euro 15.945,00.

La quota di euro 206,82 viene accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Con l'assestamento al bilancio 2021-2023, si procede quindi all'iscrizione della rimanente quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020, per un totale di euro 667.646,48.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come richiesto dal principio contabile, in sede di assestamento del bilancio l'Istituto ha verificato la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale pari a euro 46,38 per ciascun anno, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2, è risultato congruo e dunque non è stato modificato.

SPESE

Relativamente alle spese, il Revisore rileva che alle uscite del bilancio di previsione 2021 si apportano le seguenti variazioni:

MISSIONE	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	SALDO
CAPITALE					
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	
5	2	2	657.446,48		657.446,48
TOTALE CAPITALE			657.446,48		657.446,48
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	
20	1	10	10.200,00		10.200,00
TOTALE COMPLESSIVO					667.646,48

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa iniziali pari a euro 1.134.181,56, comprensive di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 20.000,00 e ad una anticipazione di cassa pari ad euro 45.054,77, sono state oggetto delle variazioni come riportato nella tabella esposta in precedenza e in particolare con l'assestamento variano di complessivi euro 13.499,57, l'importo del fondo di cassa iniziale da euro 20.000,00, dato stimato all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, sale a euro 33.499,57, dato effettivo risultante dal rendiconto 2020.

Le previsioni assestate sono complessivamente pari a euro 1.195.181,13.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione assestato 2021-2023 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- euro 1.596.710,04 per l'esercizio finanziario 2021
- euro 628.100,00 per l'esercizio finanziario 2022
- euro 618.500,00 per l'esercizio finanziario 2023

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2020 per euro 1.554.961,10.

Le previsioni di cassa (incassi e pagamenti) per l'esercizio 2021 pareggiano ad euro 1.195.181,13.

L'equilibrio di parte corrente risulta pari:

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

L'equilibrio di parte capitale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

Le variazioni delle attività finanziarie:

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023 .

L'equilibrio finale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

In allegato all'assestamento di bilancio 2021 sono prodotti gli schemi degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011 (equilibrio economico-finanziario di parte corrente, di parte capitale e complessivo finale), che ne dimostrano il rispetto.

VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA

Entrate

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

- per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente a quanto stabilito dal Bilancio di previsione della provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023 (vedi per la PAT cap. 353400 c/corrente e cap. 354400 c/cap);
- le entrate proprie presunte dell'Istituto sono iscritte in via separata e con le specificazioni previste dalla normativa contabile. Non è prevista alcuna tipologia di operazione creditizia diversa dall'anticipazione di cassa.

Spese per l'acquisto di beni e servizi

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi) spese condominiali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Si può escludere per rendere i dati omogenei le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si veda la seguente tabella:

Capitoli di spesa	STANZIAMENTI 2019	STANZIAMENTI 2021	STANZIAMENTI 2022	STANZIAMENTI 2023
11120 – comunicazione istituzionale	0,00	0,00	0,00	0,00
11140, 52430 – premi assicurativi	4.800,00	5.620,00	4.900,00	4.900,00
13150 – prestazioni professionali	3.780,41	3.790,00	3.790,00	3.790,00
13160 – oneri bancari	550,00	300,00	300,00	300,00
18170 – sistema informativo	14.666,00	19.788,00	15.350,00	15.350,00
52170 – spese di addestramento	700,00	2.000,00	700,00	700,00
52180 – giornali uso interno	650,00	600,00	600,00	600,00
52185 – acquisto pubblicazioni destinate alla vendita	0,00	1.700,00	0,00	0,00
52190 – altri beni di consumo	8.691,48	8.000,00	8.000,00	8.000,00
52200 – utenze e canoni	9.535,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
52210 – servizi amministrativi	921,01	400,00	400,00	400,00
52230 – utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
52240 – manutenzione sede	3.980,27	4.000,00	4.000,00	4.000,00
52250 – servizi di pulizia sede	2.562,00	2.562,00	3.000,00	3.000,00
52260 – manutenzione sezioni	5.655,20	5.300,00	5.700,00	5.700,00
52270 – servizi di pulizia sezioni	0,00	0,00	0,00	0,00
52310 – Prestazioni professionali per il funzionamento (RSPP, medico competente)	3.266,80	3.300,00	3.300,00	3.300,00
52399 – altri servizi	500,00	500,00	500,00	500,00
- spese tantum*		-4.464,18		
- spese per attività istituzionali**		-2.420,00		
	60.258,17	59.975,82	59.540,00	59.540,00

(*) spese una tantum per l'importo complessivo di euro 4.464,18 (euro 786,90 per spese di formazione del personale neoassunto e euro 3.677,28 per incarichi a Trentino Digitale per la fornitura del servizio di videoconferenza da remoto e per la stesura dell'analisi dei rischi informatici)

(**) spese per lo svolgimento dell'attività istituzionale per euro 2.420,00 (euro 720,00 per assicurazione guide museali e euro 1.700,00 per acquisto pubblicazioni di interesse culturale).

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi assestata per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Da tale limite sono esclusi gli incarichi affidati per la realizzazione di interventi indispensabili in quanto connessi all'attività istituzionale dell'ente; nel caso dell'Istituto le azioni rientranti in tale categoria sono quelle attuate per il perseguimento degli scopi previsti all'art. 2 dello Statuto: la tutela e salvaguardia, la promozione e valorizzazione del patrimonio etnografico e culturale della minoranza germanofona dei Comuni di Palai en Bersntol/Palù del Fèrsina, Vlarotz/ Fierozzo e Garait/Frassilongo, con particolare riguardo alle espressioni linguistiche, alle espressioni storiche, alla tutela dell'ambiente ed allo sviluppo economico-culturale del territorio di insediamento della minoranza.

Le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio. Sono escluse anche le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni

Il budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza è pari a euro 17.079,48 (anno 2008: euro 64.760,00; anno 2009: euro 32.837,00).

Ad oggi sono stati iscritti stanziamenti di spesa per incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza per complessivi euro 53.990,00, esclusi dal limite di spesa poiché relativi ad iniziative di carattere istituzionale per la divulgazione della lingua mòchena e cofinanziati, in alcuni casi, da soggetti terzi per almeno il 50%.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 : SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA DI NATURA ISTITUZIONALE				
capitolo		2021	2022	2023
52300/1/2	Incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza	15.500,00	0,00	0,00
52330/4/7	Mostra su lingua mòchena: incarichi di ricerca	12.970,00	0,00	0,00
52340/1/3	Beiterpònk – Banca dati lingua mòchena	5.000,00	0,00	0,00
52345/1/2	Comunicazione veicolare in lingua mòchena nella Scuola dell'Infanzia di Fierozzo	4.920,00	0,00	0,00
52375/2/3	Pagina Liaba lait: incarichi esterni di consulenza	15.600,00	0,00	0,00
totali		53.990,00	0,00	0,00

cap. 52300/1/2: euro 7.000,00 per il progetto “Correttore ortografico” e euro 8.500,00 per la realizzazione della rivista Lem per il 2021, entrambi finanziati per l'80% dalla Regione Trentino – Alto Adige);

cap. 52330/4/7: euro 12.970,00 per ricerca e consulenza per la mostra sulla lingua mòchena (progetto biennale, finanziato per il 74,66 % dalla Regione Trentino – Alto Adige), il capitolo 52330/7 per euro 1.123,00;

cap. 52340/1/3: euro 5.000,00 per la realizzazione della “Beiterpònk – Banca dati lingua mòchena”, finanziata per l'80% dalla Regione Trentino – Alto Adige;

cap. 52345/1/2: euro 4.920,00 per la comunicazione veicolare in lingua mòchena nella Scuola dell'Infanzia di Fierozzo/Vlarotz, finanziata dalla PAT ex L.P. 6/2008;

cap. 52375/2/3: euro 15.600,00 per la redazione della pagina in lingua mòchena “Liaba lait” su quotidiano, iniziativa cofinanziata dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione Trentino/Alto Adige.

Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il budget per l'Istituto risulta essere così calcolato: euro 1.861,05=, pari al 30% del valore medio delle corrispondenti spese del triennio 2008-2010 (2008: euro 9.791,56; 2009: euro 5.475,00; 2010: 3.343,90)

Lo stanziamento di spesa per ognuno degli esercizi del bilancio assestato è pari a complessivi di euro 600,00.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 : SPESE DISCREZIONALI DI NATURA NON ISTITUZIONALE				
capitolo		2021	2022	2023
11110/1	Spese di rappresentanza: acquisto beni	400,00	400,00	400,00
11110/2	Spese di rappresentanza: acquisto servizi	200,00	200,00	200,00
totali		600,00	600,00	600,00

Dai vincoli di contenimento sopra esposti restano escluse le spese connesse all'attività istituzionale dell'ente, che trovano la loro ragione d'essere negli scopi per i quali l'Istituto è stato costituito, e che devono essere comunque assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella presente relazione. Sono peraltro escluse dai limiti di contenimento anche le spese sostenute per la realizzazione di iniziative cofinanziate per almeno il 50% da soggetti esterni.

Di seguito il prospetto delle spese escluse dal limite di contenimento e una loro descrizione:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023: SPESE DISCREZIONALI DI NATURA ISTITUZIONALE				
capitolo		2021	2022	2023
52330 art. 1/2/3/5/6	Organizzazione mostra Filzerhof	58.797,80	0,00	0,00
52335/1	Organizzazione Summer club	300,00	0,00	0,00
52350	Servizi di promozione di attività museale	0,00	0,00	0,00
52360/1/3	Attività editoriale non destinata alla vendita	12.800,00	0,00	0,00
52365	Attività editoriale destinata alla vendita	0,00	0,00	0,00
52370	Progetto "Sim to en Bersntol"	45.750,00	0,00	0,00
52375/1	Progetto "Liaba lait": acquisto servizi	24.944,00	0,00	0,00
totali		142.591,80	-	-

Capitolo 52330 1/2/3/5/6: euro 58.797,80 per spese di allestimento della mostra sulla lingua mòchena (progetto biennale, finanziato per il 74,66 % dalla Regione Trentino – Alto Adige);

Capitolo 52335/1: euro 300,00 per organizzazione iniziativa estiva in lingua mòchena "Summer club", dedicata ai bambini;

Capitolo 52360/1/3: realizzazione della rivista Lem 2021 per euro 12.800,00 (contributo da parte della Regione Autonoma di Trento /Südtirol dell'80% della spesa prevista);

Capitoli 52370 e 52375/1: progetti rientranti nel Piano per la comunicazione per la diffusione della lingua di minoranza mòchena per l'anno 2021, per l'importo di euro 70.694,00.=, finanziati da Provincia autonoma di Trento e Regione Trentino – Alto Adige.

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese discrezionali del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.

Spese per il personale

Le direttive contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2122 di data 22 dicembre 2020, allegato 1, parte I lettera C, punto 1 stabiliscono che: *"complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019"*.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale effettuate nel rispetto delle presenti direttive e al spesa connessa al rinnovo dei contratti

collettivi provinciali di lavoro. Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella

	2019	2021	2022	2023
SPESA DI PERSONALE LORDA	408.443,93	353.507,78	305.067,91	305.067,91
di cui:				
spese per personale dipendente (*)	393.561,77	338.777,80	305.067,91	305.067,91
spese per collaborazioni (**)(***)	14.882,16	14.729,98	-	-
- spesa per TFR anno 2019	- 77.454,60			
- oneri accessori del personale (Foreg e indennità di risultato) anno 2021 da reimputare in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2021 tramite FPV al 2022		- 17.764,89		
- maggiori assegnazioni per oneri contrattuali biennio 2019-2020		- 15.945,00		
- maggiori assegnazioni per oneri contrattuali anno 2021		- 8.200,00		
SPESA DI PERSONALE NETTA	330.989,33	311.597,89	305.067,91	305.067,91

(*) capitoli di spesa per personale 52100, 52105/1/2/3 (dal 2021), 52110, 52120, 52130, 52140, 52160

(**) capitoli di spesa per collaborazioni per il 2019: 52150, 52375/2, 52325; dal 2021: 52150; 52325, 52330/8 e parte del 52330/7 per euro 344,25.

(***) la spesa per collaborazioni per l'attività di guida alla mostra Klöffen Sprechen Parlare. Attraverso la lingua mòchena è pari a euro 4.395,25, di cui euro 3.281,02 coperti dal contributo della RTAA

La tabella sopra riportata evidenzia anche il rispetto di un altro limite imposto dalle direttive, parte I, lettera B), vale a dire: "...la spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019".

	2019	2021	2022	2023
SPESA PER COLLABORAZIONI LORDA (*)	28.172,60	18.011,00		
- spesa per collaborazioni 2019 esternalizzata a partire dal 2020	- 13.290,44			
- quota collaborazioni finanziata RTAA per mostra (**)		- 3.281,02		
SPESA PER COLLABORAZIONI FINALE	14.882,16	14.729,98		

(*) capitoli di spesa per collaborazioni per il 2019: 52150, 52375/2, 52325; dal 2021: 52150; 52325, 52330/8 e parte del 52330/7 per euro 344,25.

(**) la spesa per collaborazioni per l'attività di guida alla mostra Klöffen Sprechen Parlare. Attraverso la lingua mòchena è pari a euro 4.395,25, di cui euro 3.281,02 coperti dal contributo della RTAA

Infine l'allegato 1, parte I, lettera C) punto 2 stabilisce che "...la spesa annuale per lavoro straordinario ed i viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2019". Tale spesa è imputata per quanto riguarda i compensi per lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220. Lo stanziamento al capitolo 51220 è stato ridotto di € 214,46 con la presente variazione. Il rispetto del limite è dimostrato nella seguente tabella:

Si veda la seguente tabella che ne attesta il rispetto:

	2019	2021	2022	2023
Spesa per lavoro straordinario	1.135,92	1.135,92	1.135,92	1.135,92
Spesa per viaggi di missione	1.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

A decorrere dall'anno 2020 gli enti possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia.

In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere.

Si prende atto che il Consiglio di Amministrazione sta valutando dei progetti di acquisto e ristrutturazione di beni immobili aventi valore storico-etnografico.

Non sono programmate operazioni di locazione di beni immobili.

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro).

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012
Spesa per acquisto Arredi	7.386,10
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
Totale	7.386,10

Il limite di spesa a decorrere dal 2021 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Alla luce di quanto detto sopra, in sede di assestamento il capitolo 52500 (Spese per mobili e arredi) è stato dotato dell'importo di euro 10.000,00, di cui euro 6.500,00 destinati all'acquisto di arredi a completamento della nuova ala della sede dell'Istituto.

Non è programmato alcun acquisto di autovettura.

Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

La scelta del contraente cui affidare realizzazione di servizi o acquisto di beni avviene attraverso il sistema Mercurio (Modello trentino di e-procurement) come richiesto dalle direttive provinciali per la formazione del bilancio degli enti strumentali. In considerazione dell'importo contenuto di tali incarichi, sempre al di sotto della soglia prevista per i procedimenti di evidenza pubblica, si è applicato l'art. 21 L.P. 23/90 sulla trattativa privata, tuttavia sempre richiedendo almeno tre offerte.

In casi particolari in cui le caratteristiche tecniche del servizio abbiano richiesto la professionalità esclusiva di un determinato contraente, si è proceduto all'affidamento diretto, sempre nel limite della soglia di legge.

Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

Si prende atto che a partire dal 2008 l'Istituto ha operato una profonda revisione della rete degli strumenti informatici che ha interessato sia le apparecchiature hardware che i servizi di assistenza tecnica. Per tale operazione si è fatto ricorso a Trentino Digitale spa, strumento di sistema della Provincia autonoma di Trento, dal quale sono stati acquisiti nel corso degli ultimi anni tutti i personal computer in uso negli uffici dell'Ente e i relativi servizi di assistenza. Le nuove acquisizioni hanno permesso di razionalizzare i servizi gestionali prima suddivisi fra più fornitori

L'Istituto procede all'iscrizione dei propri dipendenti ai corsi organizzati da TSM – Trentino School of Management, contenuti nel Programma annuale di formazione e addestramento della Provincia autonoma di Trento.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli altri strumenti di sistema approntati dalla Provincia l'Istituto segnala quanto segue:

- Trentino Riscossioni s.p.a.: la gestione delle entrate dell'Istituto è agilmente garantita dal personale dipendente, in quanto riguarda in prevalenza trasferimenti da enti pubblici, non rilevando peraltro, nemmeno per le posizioni creditorie verso soggetti privati, episodi di riscossione coattiva;

- Patrimonio del Trentino s.p.a.: il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito dalla sede di Palù del Fersina e da tre immobili storici destinati a sezione museale. Da una disanima delle attuali e prossime esigenze derivanti dalla gestione e/o dall'incremento dello stesso, non sono state riscontrate necessità tali da determinare il ricorso ai servizi offerti da Patrimonio del Trentino s.p.a.;
- Cassa del Trentino s.p.a.: la programmazione dell'Istituto non prevede nel breve-medio periodo investimenti pubblici tali da richiedere l'ausilio di questo strumento di sistema per la concessione di finanziamenti e garanzie;
- Agenzia provinciale per le opere pubbliche e Agenzia per gli appalti e i contratti: non si prevede di richiederne il supporto.

L'Istituto adegua la propria organizzazione alle previsioni del piano di miglioramento dell'amministrazione provinciale. Oltre all'adozione del sistema Pi.Tre già in uso come anche alla conservazione digitale dei documenti, nel corso del 2021 si è provveduto a sviluppare ulteriori progetti quali l'estensione della firma digitale e il sistema SPID.

Publicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano provinciale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 492 del 26 marzo 2021. L'Ente ha adottato il proprio Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2021-2023 approvato con delibera del CdA n. 14 del 29 aprile 2021.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

E' stato effettuato l'adeguamento delle misure a protezione della riservatezza dei dati prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)».

Vincoli di destinazione

Nell'utilizzo dei finanziamenti della Provincia autonoma di Trento, assegnati per specifici interventi (progetti di carattere culturale e linguistico), sono rispettati i vincoli di destinazione. Sono stati predisposti e allegati al bilancio assestato i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

Attività commerciale

Gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'attività commerciale dell'Ente hanno un saldo positivo, con nessuna copertura delle spese a carico dei contributi provinciali.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di previsione assestato 2021-2023 dell'Istituto Culturale Mocheno alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Il Revisore Unico
Mirella Spagnolli

Trento 26 luglio 2021